





Anno 5 - numero 11 - Novembre 2015

VARIANTE S.P. 240, PRONTO IL PROGETTO DEFINITIVO







STRADA FACENDO

Strada facendo rievoca nelle menti di ognuno di noi una bellissima canzone di Claudio Baglioni dell'ormai lontano 1981. A noi piace parafrasare queste due parole, giocarci un po' su, per esprimere in maniera diversa una serie di concetti. In copertina abbiamo pubblicato la foto simbolo di ciò che avver-

rà nei prossimi mesi nella zona industriale di Capurso: una vera e propria rivoluzione rappresentata dalla costruzione di una nuova strada. Infatti è stato finalmente approvato dalla Città Metropolitana di Bari il progetto definitivo della Variante della S.P. 240, attesa da tempo dalla nostra comunità. La progettazione è stata abbastanza lunga, così come l'iter burocratico amministrativo che è durato diversi anni; ora è il momento dell'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale prima, e del Consiglio Co-

munale in seconda battuta, per poi procedere con gli espropri e la fase operativa vera e propria di costruzione. I dettagli potrete trovarli nel servizio di approfondimento all'interno del magazine, curato da Elena De Natale, vicedirettore e responsabile della redazione politica di Capurso Web Tv. Ma *Strada Facendo*, oltre ad essere un gioco di parole calzante per la co-

struzione della nuova arteria che abbraccerà l'abitato di Capurso, è anche un modo come un altro per ricordare che la nostra redazione di strada ne ha fatta e si spera ne farà. Siamo infatti alla pubblicazione del numero di novembre 2015 del nostro magazine che è nato nello stesso mese di quattro anni fa nel 2011.

Costanza e impegno in questi anni sono continuamente ripagati da tutti voi lettori che ci seguite puntualmente, e non ci fate mancare l'affetto e la stima per il servizio che offriamo alla comunità. Se azzardassimo nel dire che ad oggi Capurso Web Tv Magazine è il "Mensile di Capurso" che nel tempo si è rivelato il più longevo per durata e costanza, oltre che preciso nelle pubblicazioni, non diremmo di certo un'eresia. Personalmente mi sento di ringraziare tutti i redattori e collaboratori di Capurso Web Tv, l'ex direttore responsabile Angelo Am-

briola, chi lavora nell'ombra ovvero grafici e tipografi, l'apparato commerciale e il direttivo di Promolab716 guidato dal presidente Giuseppe Lonero. Ognuno di voi ha contribuito a incastrare un piccolo tassello nella crescita della nostra redazione. Grazie!

Federica Valentini













VARIANTE S.P. 240, PRONTO IL PROGETTO DEFINITIVO

Finalmente niente più traffico veicolare in Via Epifania

ualche giorno fa il sindaco Francesco Crudele ha annunciato, sulla sua bacheca di FB, che "nella sala giunta del Comune di Capurso, alla presenza dei capigruppo consigliari e tecnici comunali abbiamo visionato il progetto definitivo che cambierà la storia di Capurso. Finalmente niente più traffico veicolare (anche mezzi pesanti) provenienti dal sud est barese che attraversano via Epifania".

L'opera in progetto si trova alla periferia dell'abitato di Capurso, secondo un semicerchio che avvolge la parte sud del paese, di cui rappresenterà una variante esterna, raccordando la S.P. 240 "delle Grotte orientali" con la S.S. 100, passando all'interno della zona industriale di Capurso consentirà, da un lato di decongestionare il traffico cittadino, dall'altro di permettere un rapido collegamento con la S.S. 100.

La scelta dell'ubicazione della variante della S.P. 240 è caduta a sud dell'abitato, attraverso la zona industriale, in quanto l'altra possibile opzione, a nord, avrebbe comportato un ulteriore aggravio in termini di traffico nella zona compresa tra i comuni di Triggiano e Capurso, considerando la forte espansione urbanistica che gli stessi stanno registrando negli ultimi anni.

Il progetto, nel suo complesso, prevede la costruzione di una strada di variante della S.P. 240, all'abitato di Capurso, che si sviluppi a sud dello stesso attraversando la zona artigianale, che verrà, allo scopo, servita da apposite strade di servizio. In questo modo si prevede di collegare rapidamente la S.P. 240, senza interessare l'abitato di Capurso e marginalmente anche quello di Triggiano, con la S.S.100. La strada di variante, parte



dalla S.P. 240, in corrispondenza, circa, del Km 3+500, diramandosi da una rotatoria a tre bracci con diametro esterno pari a 42 m. Nella rotatoria confluiscono oltre alla strada di variante in costruzione i due tratti della S.P. 240 interrotta dalla rotatoria.

Il tratto in costruzione è previsto con sezione del tipo C1 del D.M. 05/11/2001 ed è costituito da quattro tratti:

tratto A - B: della lunghezza di circa 450 m il cui tracciato si sovrappone all'attuale strada con spartitraffico presente nella zona artigianale e della rotatoria A con la strada comunale via Casamassima;

tratto B - C: della lunghezza di circa 350 m il cui tracciato si sviluppa dalla Rotatoria B alla rotatoria C e si interseca con la strada comunale da Capurso a Cellamare;

tratto C - D: della lunghezza di circa 600 m il cui tracciato si sviluppa dalla Rotatoria C alla rotatoria D e si interseca con la strada comunale "Difesa";

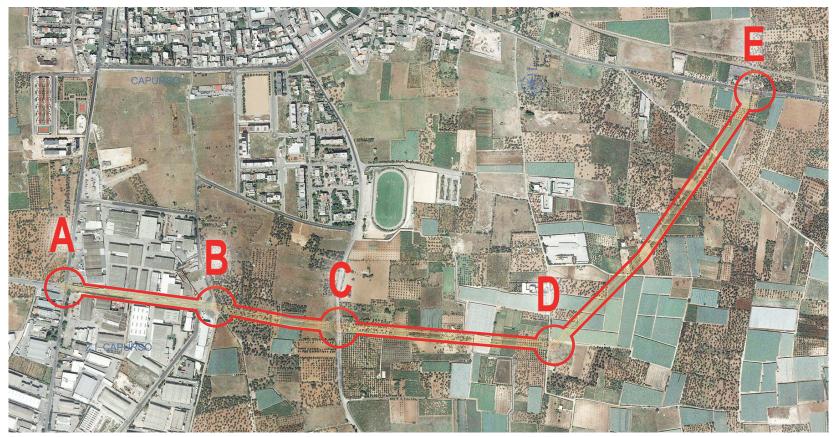
tratto D- E: della lunghezza di circa 900 m, il cui tracciato si sviluppa dalla rotatoria D alla rotatoria E che si interseca con la S.P. 240 "delle Grotte Orientali".

L'intervento, pertanto, ha due obiettivi importanti sintetizzabili nel collegamento della S.S. 100 con la S.P. 240 mediante un tratto che non attraversi l'abitato di Capurso e che sia anche a servizio dell'importante zona artigianale e nell'alleggerimento del traffico sulla S.P. 240, che risulta particolarmente congestionato nell'attraversamento dell'abitato di Capurso e Triggiano, dove sono anche presenti incroci semaforizzati. Tutto ciò porterà ad una riduzione dei tempi di percorrenza, diminuzione del carico di inquinamento da mezzi gommati in ambito urbano, riduzione della probabilità di malattie respiratorie legate agli inquinanti della combustione dei carburanti, diminuzione del rischio di incidenti in aree urbane.

(fonte: decreto sindacale n.107 del







23/10/2015: approvazione progetto definitivo riguardante la variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso)

A tal proposito abbiamo rivolto alcune domande al sindaco Francesco Crudele.

Può spiegare ai "non addetti ai lavori" i vantaggi che la realizzazione della variante S.P. 240 porterà ai cittadini Capursesi?

La realizzazione della variante alla S.P. 240 comporterà molti vantaggi per Capurso. Sarà una svolta epocale attesa da decenni. Finalmente si potrà parlare di "mobilità sostenibile".

Innanzi tutto un risvolto positivo da un punto di vista ambientale: abbattimento notevole di smog in paese data la diminuzione del volume di traffico veicolare specie in via Epifania. Non ci saranno più ingorghi causati dai Tir che, impropriamente, percorrono via Epifania e quindi un conseguente miglioramento della sicurezza. E, infine, ma non certo in ordine di importanza una valorizzazione della zona industriale con il suo immediato collegamento con il sud est barese.

Con la realizzazione della variante S.P. 240 ci sarà un notevole "decongestionamento"

del traffico veicolare pesante a Capurso, pensa anche di gettare la basi per lo studio di un P.U.T (piano urbanistico del traffico), per ottimizzare il traffico veicolare cittadino oggi a volte caotico?

Certamente sì. Sarà studiato e realizzato il nuovo piano del traffico che migliori l'attuale situazione di criticità in alcune zone di Capurso. In contemporanea alla realizzazione della variante alla S.P. 240 si procederà a dotare Capurso di un efficace sistema di "mobilità lenta" che migliori le condizioni di vivibilità della nostra cittadina. Penso, ad esempio, a percorsi ciclo-pedonali.

Si sono già effettuati, ove o se necessario, i procedimenti di esproprio dei terreni per la realizzazione della variante S.P. 240?

In questi giorni, esaminato il piano particellare degli espropri che fa parte integrante del progetto definitivo, si procederà all'avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità che è una attività propedeutica all'approvazione del progetto in consiglio comunale.

Può darci la tempistica della realizzazione della variante S.P. 240?

La tempistica non è un aspetto che riguarda la nostra Amministrazione. Il Comune di Capurso ha il compito di approvare in Consiglio Comunale il progetto definitivo dell'opera che rappresenta, peraltro, una variante urbanistica. Poi la "palla" passerà nuovamente alla Città Metropolitana che si occuperà di fare la gara per individuare la ditta che realizzerà l'opera. Non voglio fare previsioni, ma una sola importante considerazione: finalmente esiste un progetto e ci sono i soldi per realizzarlo quindi l'opera si farà e cambierà la Storia di Capurso. Ringrazio di cuore tutti coloro che, in questi anni, si sono prodigati e hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo. Politici e funzionari. Nessuno è opportuno che si metta medaglie, in questa partita vince tutta Capurso!

Elena De Natale







NASCE A CAPURSO IL PROGETTO "RI-CIBIAMO"

I pasti non consumati delle mense scolastiche in dono ai più bisognosi

I Comune di Capurso si rende promotore di un'iniziativa di solidarietà attraverso la nascita del progetto denominato "Ricibiamo". Nato da un'idea dell'Assessore alle Politiche Integrate Socio-Sanitarie, Rosanna Di Gemma, "Ri-cibiamo" è stato attuato grazie alla collaborazione delle Caritas cittadine e la ditta che fornisce i pasti alle mense scolastiche. Quotidianamente i pasti che non vengono somministrati ai bambini nelle sedi scolastiche, dove è attivo il servizio della mensa, vengono ritirati dai volontari delle Caritas, utilizzando appositi contenitori per essere ridistribuiti alle tante persone che quotidianamente si rivolgono alle stesse organizzazioni. Inoltre, grazie alla collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale, in servizio presso il nostro Comune, i pasti caldi raggiungono le case delle persone anziane che vivono sole o che non hanno la possibilità di deambulare quindi provvedere autonomamente. Una grande iniziativa, partita lo scorso 12 ottobre, a pochi giorni dalla chiusura di Expo 2015, dove il tema dello spreco alimentare in Italia e nel mondo è stato ampiamente discusso. Per l'occasione abbiamo intervistato l'Assessore al ramo, Rosanna Di Gemma.

Il Comune di Capurso lancia un grande messaggio sociale con questa lodevole iniziativa. Come nasce questo progetto? Sostenibilità e solidarietà sono le parole chiave intorno a cui è strutturato il progetto "Ri-cibiamo", nato con l'obiettivo di recuperare le eccedenze delle mense

scolastiche per distribuirle a chi ha difficoltà a procurarsi un pasto. È doveroso ringraziare il sindaco Francesco Crudele, i dirigenti scolastici coinvolti, in collaborazione con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Squeo e l'azienda ristoratrice. L'iniziativa evidenziala necessità di diffondere nel nostro paese, in questo periodo profondamente segnato dalla crisi economica, la cultura di un consumo consapevole.

Il tema dello spreco alimentare è sempre al centro dell'attenzione internazionale, in modo particolare è stato l'argomento principe di Expo 2015. Quale messaggio vuole lanciare il nostro Comune con questo progetto?

Il tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita" ha sollevato un ampio dibattito nel mondo scientifico, nella società civile, nelle istituzioni. Gli ultimi dati disponibili per Expo sugli sprechi segnalano che ogni anno in Italia gettiamo più di otto miliardi di euro di cibo, che per essere prodotto e distribuito ha risucchiato risorse e ne richiederà altre per essere smaltito. A questo proposito, il Santo Padre nella sua enciclica "Laudato si" ci esorta a prenderci cura della casa comune, rivedendo la cultura della scarto, che colpisce gli esseri umani esclusi per adottare un modello circolare di produzione che assicuri risorse per tutti e per le generazioni future.

Mediamente, quanti pasti al giorno vengono recuperati e distribuiti?

Riusciamo a recuperare mediamente una sessantina di pasti al giorno, che distribuiamo alle persone bisognose segnalate dagli uffici dei servizi sociali e dai responsabili delle Caritas che ogni giorno operano silenziosamente per contrastare la povertà. Il successo dell'iniziativa è stato immediato e clamoroso, non solo per il numero di pasti che ogni giorno riusciamo a salvare, ma per la splendida rete umana che si è creata. Agli instancabili operatori della Caritas e alle meravigliose volontarie del Servizio Civile Nazionale, che subito sono entrate in sintonia con lo spirito del progetto, si vanno affiancando sempre più



persone come contagiate da una epidemia di solidarietà, una mobilitazione umana davvero speciale perché si concretizza con la cura dell'altro. È lo stesso principio alla base della "Comunità educante", progetto che nei prossimi giorni vedrà l'avvio della terza annualità, che vede nell'interazione tra istituzioni e associazioni una rete essenziale per combattere le situazioni di disagio dei minori e delle loro famiglie.

Pensa di incrementare la portata di questa iniziativa, coinvolgendo esercizi commerciali come bar e ristoranti del nostro Comune?

Il progetto è partito dal recupero delle mense scolastiche di Capurso, e si è esteso anche a quelle del comune di Cellamare, che hanno aderito volentieri all'iniziativa, e per questo ringrazio il sindaco di Cellamare Michele De Santis, la consigliera delegata alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Losurdo e l'assessore ai Servizi Sociali Gianluca Vurchio. Il mio auspicio è quello di riuscire a coinvolgere altre realtà ristorative; a tal proposito in effetti, possiamo già contare sulla collaborazione di alcune sale ricevimento. Quello che stiamo vivendo è un momento difficile per molte famiglie, una situazione che invita gli amministratori a mettere in atto nuove iniziative e servizi per essere vicini a chi si trova in difficoltà. È un segno concreto di responsabilità sociale: con un piccolo gesto di attenzione possiamo aiutare molte persone, e trasformare così lo spreco in una risorsa.

Michele Rizzo









IL CARTELLONE CAPURSO CULTURA AUTUNNO 2015



inema, musica, arte, libri e tradizioni. Si colora l'autunno capursese. Nello scorso numero del Magazine vi abbiamo dato qualche anticipazione sulle iniziative previste dal cartellone da ottobre a dicembre 2015. A partire da novembre ci saranno altri appuntamenti. Sabato 14, 21 e 28 per la rassegna cinematografica alla D'Addosio verranno proiettate rispettivamente le pellicole "Sei mai stata sulla Luna?" di Paolo Genovese, "Noi e la Giulia" di Edoardo

Leo e "Se Dio vuole" di Edoardo Falcone. Novità di quest'anno saranno gli appuntamenti musicali con **Note di Notte Winter** che, curati dall'omonima Associazione, saranno presentati nelle domeniche di novembre e dicembre: il 15 novembre "Bartolo Piccolo" (recital di flauto), domenica 22 sarà la volta di "L'arpa di Santa Cecilia", il 29 novembre ci sarà "Il lied nella tradizione russa tra XIX e XX secolo", per finire il 6 dicembre con un "Recital chitarristico". Continuano gli appun-

tamenti con II libro parlante che presenterà venerdì 11 dicembre il libro "Aldo Moro. Il partito democratico vuole la verità" di Gero Grassi e venerdì 18 dicembre "Continuo a volare" di Bruno Aurisicchio. Dal 13 al 22 novembre la biblioteca comunale sarà lo scenario di una mostra collettiva di artisti contemporanei. E poi la tradizionale Fanoje con i suoi mercatini di Natale il 6 e il 7 dicembre. Finiamo in dolcezza? Sabato 12 dicembre non vi perdete la gara di preparazione di dolci natalizi "Dolci tradizioni". E ci prepariamo a vivere un sereno Natale per iniziare il 2016 all'insegna della cultura.

Teresa Campobasso

LA SAGRA DEL FUNGO: ENOGASTRONOMIA, MUSICA E DIVERTIMENTO.



abato 24 e domenica 25 ottobre si è tenuta, presso lo scenario di Piazza Gramsci, l'ottava edizione della sagra del fungo e delle caldarroste, promossa dall'associazione micologica "Alla ricerca del Fungo Peppino Busco" con il patrocinio del Comune di Capurso.

L'atteso evento, ha raccolto un folto pubblico giunto dai paesi limitrofi, attratti dal ricco programma musicale- cabarettistico e culinario.

I visitatori han-

no potuto deliziare il palato gustando le tipiche primizie autunnali, proposte in tutte le sue varianti, gli immancabili stand enogastronomici locali e gli immancabili mercatini a fare da cornice. Tra un piatto di grano con i funghi e un bicchiere di buon vino rosso, i presenti si sono immersi nel nostro centro storico lasciandosi coinvolgere nella serata del 24 dalla comicità di "Piripicchio" e la musica dell'Ikebana group. Il programma termina domenica 25 in grande stile con i Modando (Tribute Band dei Modà) che hanno strappato gli applausi dei presenti.

Piero Limontini, presidente dell' Associazione Micologica, dichiara: "Anche quest'anno, siamo riusciti a portare avanti il nostro progetto, grazie alla collaborazione degli sponsor e dell'amministrazione comunale. Siamo soddisfatti di quello che facciamo, di come lo facciamo e di dove lo facciamo. Il centro storico è il cuore del nostro paese e cerchiamo sempre di trattarlo con cura e di darli lustro. Si è creato un gruppo che lavora per questo evento duramente durante tutto l'anno, il merito è di tutti".

Giuseppe Buono









capurs (i) web T

LORITA STOLFA VINCE IL CONCORSO ELVIVE

orita Stolfa, la giovane fashion blogger capursese, da tutti conosciuta come Lory, ha vinto il concorso "Mettiti in luce" e potrebbe essere il nuovo volto della prossima campagna pubblicitaria "Elvive L'Oreal Paris".

Il concorso, vinto grazie ad un selfie che ha avuto ben 1213 "like", ha permesso alla nostra giovane concittadina, autrice del blog "Le milleuno sfaccettature delle donne", di volare a Milano e di trascorrere dei momenti da vera star posando per un book fotografico professionale e soggiornando presso un albergo di lusso nella nota capitale della moda.

Lorita è anche una creatrice di moda e indossa le sua creazioni che spesso vengono selezionate per essere pubblicate su riviste di settore come "Vogue Accessory".

Non ci resta che augurare a Lorita di poter realizzare presto tutti i suoi sogni.

Elena De Natale



NASCE A CAPURSO IL SUE - SPORTELLO UNICO EDILIZIA

el 2016 nel nostro paese entrerà in funzione un nuovo sistema, il SUE (Sportello Unico Edilizia) il cui obiettivo è, come dichiara il presidente del consiglio comunale Mario Costantini sulla sua pagina Facebook "quello di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle attività di gestione dell'edilizia privata del Comune e nello stesso tempo di consentire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le pratiche dell'edilizia completamente in digitale, assolvendo online ad ogni adempimento richiesto. Attraverso

un sistema di front office per la trasmissione telematica delle istanze dell'edilizia privata e un sistema di back office per la gestione delle pratiche ricevute, il Comune di Capurso si avvia

a semplificare le relazioni tra i professionisti, i cittadini e la Pubblica Amministrazione. Gli utenti avranno un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo relativo alla presentazione di istanze e comunicazioni in materia edilizia. La piattafor-



ma SUE garantirà i diritti dei cittadini e delle imprese, snellendo in maniera consistente le attività del Settore Assetto del Territorio per il quale si prepara un periodo di intenso rinnovamento organizzativo e gestionale".

Federica Valentini

DOMENICO LOMBARDI A TI LASCIO UNA CANZONE



I 12 settembre è partita l'ottava edizione del noto talent show **Ti lascio una canzone** in onda il sabato sera su Rai Uno e condotto, con maestria, da Antonella Clerici.

Il programma che vanta una grande giuria composta da Massimiliano Pani, Chiara Galiazzo, Lorella Cuccarini e Fabrizio Frizzi da quest' anno diventa la selezione ufficiale del rappresentante italiano al Junior Eurovision Song Contest.

Tra i componenti del nuovo cast anche il capursese Domenico Lombardi che il 17 ottobre ha debuttato nel programma cantando "Mi sono innamorato di te", noto capolavoro del grande Luigi Tenco.

Tutta la redazione si complimenta con il piccolo Domenico e gli fa un grande in bocca al lupo per questa bellissima esperienza.

Elena De Natale



(DA TRIGGIANO A CAPURSO)

I Consorzio Stabile Eureca si è aggiudicato l'appalto per l'importante intervento di interramento delle ferrovie Sud Est di Capurso il cui progetto esecutivo è stato presentato alla Regione Puglia. A breve a Capurso saranno attrezzati dei containers nella zona di cantiere (parcheggio della Stazione ferroviaria in via Macchia dei Proni) che serviranno per le prime verifiche sulla tratta che sarà oggetto di interesse dei lavori. Il "taglio del nastro" per l'apertura del cantiere dovrebbe essere previsto per l'inizio del nuovo anno. Un'importante opera che rilancerà e riqualificherà tutta la zona tra Capurso e Triggiano che sarà così libera dai binari che ad oggi recano ancora qualche disagio.





CINEMA ALLA D'ADDOSIO

Al via la 6^a edizione della rassegna cinematografica capursese



I binomio Biblioteca D'Addosio-Assessorato alle Politiche Culturali continua a portare i suoi frutti alla comunità capursese. Tra questi l'ormai consueto appuntamento autunnale con le proiezioni cinematografiche, anche quest'anno volte alla valorizzazione del cinema nostrano. Le cinque pellicole italiane inserite nella programmazione, partita lo scorso 31 ottobre sono "Il nome del figlio", di Francesca Archibugi, vincitore di due Nastri D'Argento, che narra la storia di una coppia in attesa del primo figlio, la cui scelta del nome porterà a non poche discussioni; "Latin Lover" di Cristina Comencini, racconto ambientato in Puglia, dove le due vedove e le cinque figlie del "grande attore del cinema italiano" Saverio Crispo si rincontrano a dieci anni dalla sua morte, dando vita a situazioni esilaranti; "Sei mai stata sulla luna?" di Paolo Genovese, storia ambientata anch'essa in terra nostrana, che racconta la storia di Giulia, donna in carriera che

ha avuto tutto dalla vita, tranne l'amore. In programma per sabato 21 novembre, invece, c'è "Noi e la Giulia", di Edoardo Leo, vincitore di due Nastri D'Argento e due David di Donatello. Narra le vicende di tre quarantenni in fuga dalla città, che da perfetti sconosciuti si ritrovano uniti nell'impresa di aprire un agriturismo. A loro si uniranno Sergio (Claudio Amendola), Elisa (Anna Foglietta) e Vito (Carlo Buccirosso) curioso camorrista venuto a chiedere il pizzo. Per l'ultima delle cinque serate, sabato 28 novembre, è in programma "Se Dio Vuole", di Edoardo Falcone, vincitore di un Nastro D'Argento ed un David di Donatello. Racconta, in veste comica la storia di Andrea, figlio di uno stimato cardiochirurgo che decide, da ateo convinto, di diventare sacerdote. La partecipazione è totalmente gratuita, fino ad esaurimento posti. È lodevole la costanza nell'organizzazione annuale di questa rassegna da sei anni, pensata per tutta la famiglia senza dimenticare la scelta di proiettare solo pellicole prodotte in Italia. Il cinema nostrano valorizzato!

Pierpaolo Pepe



NOVITÀ IN VISTA PER LA FANOJE 2015



a nota manifestazione, diventata ormai un appuntamento fisso prenatalizio per i capursesi e, negli ultimi anni, anche per i tanti cittadini provenienti dai paesi limitrofi, si svolgerà in due giorni, ovvero il 6 e 7 dicembre. La Fanoje, come già anticipato dall'assessore Michele Laricchia, sarà organizzata dalla Industria di Idee (INDDE) di Grottaglie che vanta all'attivo l'organizzazione di eventi importanti come "Orecchiette nelle Gnostre" di Noci.

Piccola novità per gli artigiani che molto probabilmente dovranno versare un'esigua quota di partecipazione che servirà per la fornitura dell'energia



La regina delle paste chiama stagionalità e io rispondo:

ORECCHIETTE FUNGHI CASTAGNE E TIMO

INGREDIENTI PER 8 PERSONE

400 g orecchiette fresche

400 g funghi

200 g castagne

1 rametto di timo

1 spicchio d'aglio

Olio extra vergine di oliva sale q.b.

PROCEDIMENTO

Sbollentate le castagne crude privandole della buccia più esterna, dopo la cottura procedete più agevolmente nel rimuovere la buccia secondaria, mettete da parte.

Trifolate i funghi con lo spicchio d'aglio in padella antiaderente calda e salate per favorire l'uscita d'acqua.

In una pentola scaldate un fondo d'olio extra vergine di oliva con il timo, unite i funghi le castagne e ultimate gli ultimi tre minuti di cottura della pasta in questa salsa.

Francesco Urbano



elettrica mentre continua ad essere gratuita la partecipazione per tutte le associazioni presenti sul territorio.

Non ci resta, quindi, che aspettare la Fanoje 2015 con tutte le sue novità, le sue tradizioni e la magia del suo grande falò.

Elena De Natale





Fanole

Sagra del calzone - Artisti di strada - Percorso del gusto Musica - Folklore - Mercatini di Natale





La Woce del Cittadino

Pubblichiamo qui di seguito, per la rubrica "La Voce del Cittadino", tre lettere giunte in redazione.
Vi ricordiamo che potete contattare la redazione di Capurso Web TV Magazine scrivendo all'indirizzo e-mail: redazione@capursowebtv.it

LA FIGURA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE



siamo dei medici di Medicina Generale di Capurso e casualmente ci è capitato di leggere una filastrocca "Il Medico di base" pubblicata sul n. 7 Luglio 2015 di Capurso Web TV Magazine.

Riteniamo poco consona alla realtà la descrizione che viene fatta da un cittadino, che in modo evidente, manifesta il suo disappunto non solo nei confronti del Medico di Medicina Generale ma anche di altre professioni sanitarie.

L'autore ha una visione nostalgica del vecchio "medico di base", senza considerare le notevoli trasformazioni che la Medicina Generale ha subito nel corso degli ultimi decenni e il cambiamento epocale del lavoro dell'attuale Medico di Famiglia.

La realtà italiana è radicalmente cambiata per:

- l'invecchiamento della popolazione (siamo in Europa il paese con il maggior indice di vecchiaia 21%);
- l'aumento delle patologie croniche;
- il dispendio economico sempre maggiore e tutto ciò richiede un notevole investimento sulla prevenzione delle malattie, mediante la promozione di una cultura della salute.

Il MMG, proprio per la caratteristica di essere il principale referente dello stato di salute del suo assistito, assume un ruolo fondamentale nel processo di educazione e prevenzione, inoltre, per l'incremento delle patologie croniche (ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiocircolatorie, bronchite cronica ostruttiva, asma, ecc.) il bisogno di salute della popolazione risulta aumentato e la gestione dei pazienti con polipatologie comporta per il Medico di Medicina Generale un maggior impegno.

Egli deve prestare particolare attenzione alla prescrizione dei farmaci, alle loro controin-

dicazioni e alle interazioni tra farmaci ed alimenti.

Il suo carico di lavoro è aumentato anche perché gli è stato chiesto di adeguarsi ai tempi, utilizzando il computer ed inserendo i dati nella scheda informatizzata del suo assistito.

I costi elevati, necessari per sostenere le richieste dei malati cronici e la carenza delle risorse, gravano sul lavoro del MMG che deve rispettare l'appropriatezza prescrittiva, deve prescrive farmaci, esami di laboratorio e strumentali utili e necessari al paziente per migliorare il suo stato di salute, evitando gli sprechi.

C'è poi l'attività domiciliare svolta su richiesta del paziente e attraverso forme di assistenza domiciliare programmata (ADP, ADI, ADT).

Per queste ragioni, alcuni medici di medicina generale di Capurso, sensibili all'aumentato fabbisogno di salute che la società attuale richiede, per garantire un maggiore soddisfacimento delle richieste sanitarie da parte dei cittadini si sono associati.

L'Associazione Ippocrate di Koos è composta da sei medici che lavorano insieme in uno studio unico, sito in Via Cavour n. 8. Lo studio è aperto 10 ore al giorno, dalle 8 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 20 dal lunedì al venerdì. Nei giorni che precedono le festività, tranne il sabato, l'ambulatorio resta aperto dalle ore 8 alle 10 del mattino, perché come da contratto, subentra l'attività del medico di continuità assistenziale (guardia medica). In questa circostanza i medici dell'Associazione si rendono disponibili a rotazione per tutti gli assistiti, quale che sia il medico prescelto.

Attualmente vengono erogate gratuitamente anche prestazioni infermieristiche, sia in ambulatorio che a domicilio.

Al fine di essere sempre più vicini ai nostri assistiti ed evitare caos e lunghe attese, abbiamo avviato un sistema di prenotazione, che è possibile fare anche on-line collegandosi al sito: studiomedicoinlinea.it, fermo restando la possibilità di visite urgenti senza prenotazione.

Tutto il nostro impegno è rivolto a garantire ai cittadini Capursesi un'assistenza sanitaria anche in assenza del proprio medico di medicina generale, senza che ciò vada ad intaccare la relazione di fiducia tra medico e paziente, che rimane e viene assicurata sempre.

La realizzazione dello studio associato ha comportato notevole impegno anche economico da parte di questi medici che continuano a sostenere un mutuo bancario senza alcuna forma di partecipazione o di compartecipazione di carattere pubblico.

Tanto viene ribadito, per informare i cittadini capursesi che lo studio associato è stato avviato ed organizzato nell'esclusivo interesse della comunità, perché solo attraverso forme di cooperazione si può garantire un più alto livello di assistenza sanitaria.

Questo è quanto i medici dell'Associazione vogliono esprimere alle mutate esigenze di una società che deve essere sempre orientata al perseguimento del bene comune e che può realizzarsi attraverso forme di cooperazione nel rispetto reciproco.

Noi Medici ce la stiamo mettendo tutta, ma serve anche la vostra partecipazione al raggiungimento di quel bene comune e non si può rimanere ancorati a vecchi stereotipi di autorità-reverenza del medico di una volta, ma siamo in presenza di un Sevizio Sanitario che ci richiede sempre maggiori prestazioni socio-sanitarie.



I MEDICI DI FAMIGLIA DELL'ASSOCIAZIONE IPPOCRATE DI KOOS.



LA VERIFICA DELLA CULTURA (DIRITTI, DOVERI E CONSAPEVOLEZZA IN UN PICCOLO PAESE)

uante e quali sono le differenze tra un paese e la città? Tante ovviamente. La città offre molto ma alcune peculiarità sono tipiche del paese o della piccola comunità, dove il confronto è d'obbligo e la convivenza sociale costante, a volte inevitabile. Qui la partecipazione promiscua fa sì che "l'identità culturale" dell'intero nucleo sia facilmente visibile, ponderabile e quindi migliorabile dando per scontato che la cultura non è aver letto dieci o cento libri, visitato mostre, concerti, vissuto importanti

- di un film giudicano solo la trama senza minimamente preoccuparsi di capire il ruolo del regista, del montatore, del direttore della fotografia, dello sceneggiatore, etc., elementi essenziali per la valutazione di un film;

- in generale, operano scelte solo di tipo emozionale, dell'ultimo momento, senza riferimenti ideologici (non necessariamente di tipo politico);

continuano a giustificare il loro disimpegno sociale con atteggiamenti e giustificazioni del tipo:"tanto sono tutti uguali";

continuano a credere che i servizi, il lavoro, il welfare e quant'altro siano un favore concesso da chissà chi, anziché un diritto e sopprimendo così la propria dignità.

Della "Cosa Pubblica". Quelli che...

- nei grandi eventi si assegnano più posti a sedere di quelli riservati ai comuni cittadini;
- promettono e promettono senza sapere neppure cosa promettono e a chi;
 - si ergono gratuitamente ad un gradino più alto alimentando nella povera gente l'odioso concetto di gerarchia so-

 rigettano le indicazioni legittime dei cittadini anziché coglierle come opportunità di analisi e autocri-

- usano la politica con tecniche di marketing imponendo così scelte non proprio trasparenti;

- sono restii a consulenze professionali riconosciute nel settore della cultura, della finanza o quant'altro, anche se esterne al loro corpo elettorale, rinunciando a risultati ottimali rispetto al "fai da te":
- tralasciano il problema della sicurezza causando il proliferare di malavita e instabilità sociale;
- disattendono la promessa di costante, pubblico confronto coi cittadini.

L'analisi può essere ampliata ma tutto questo, comunque, concorre alla cultura di un paese e fa sì che un cittadino possa ostentare con orgoglio e consapevolezza il proprio campanile. Pertanto, se tutti gli "indicatori" saranno positivi e la consapevolezza di tutti, allora la crescita culturale sarà più veloce, durevole e genuina. In caso

contrario si perpetuerà la rassegnazione della mediocrità.

e copiose esperienze, etc., ma la sommatoria di tutto questo in termini di qualità e sensibilità acquisita. Non è necessario, ad esempio, ricordare i versi di una poesia, di Alda Merini o di Pasolini, ma proficuo sarà nutrirsi delle emozioni scaturite da quelle letture, All'interno di una comunità dunque e proprio a causa della promiscuità e per influenza reciproca, ciò assume più valenza perché, come diceva Italo Calvino ne "Le città invisibili": "stando insieme... esige attenzione e apprendimento continui". Pertanto, non essendo sufficiente la somministrazione anche corposa (e sempre bene accetta) di eventi diversi e

Del cittadino. Quelli che...

importanti).

affinché si renda possibile monito-

rare questa crescita culturale (o decrescita), gli indicatori utilizzabili potrebbero

dividersi in due categorie: quella riguardante il cit-

tadino e quella relativa alla gestione della "Cosa Pubbli-

ca", a partire dai più frequenti (ma non per questo meno

- i più insospettabili ma inaffidabili, sedicenti persone per bene, conferiscono rifiuti d'ogni genere a ogni ora del giorno;
- sfrecciano in auto, moto e musica ad altissimo volume, quasi a sfidare chi lamenta il fastidio e la maleducazione del gesto;
- parcheggiano in doppia o tripla fila senza chiedere scusa al malcapitato costretto a lunghe attese il loro ritorno;
- preferiscono l'appuntamento conviviale ad un evento culturale perché difficile, incomprensivo, impegnativo o semplicemente perché "non fa ridere";
- ripetono assunti del tipo "il jazz non mi piace" (o altro genere pseudo-colto), inconsapevoli che durante la giornata, nei jingles pubblicitari o nelle sigle radiotelevisive, ne apprezzano più di quanto non credano;





GENTILE DIRETTORE



entile Direttore. una passeggiata a Triggiano mi ha fatto trasalire. In una zona di recenti insediamenti edilizi ho contato, uno dopo l'altro, ben ventisette attività commerciali, concentrate in poche centinaia di metri, lungo un asse stradale importante ma tutto sommato periferico. Da noi un simile addensamento lo troviamo solo in pieno centro, lungo l'asse delle chiese e delle piazze. Capurso è un paese piccolo, artificiosamente cresciuto a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, senza che il suo tessuto imprenditoriale si sia mai ispessito. Né è possibile tener conto di quella che noi, pomposamente, chiamiamo "Zona industriale", per cui valgono altri ragionamenti. Da anni, operando come responsabile dell'ufficio per le attività produttive ho potuto analizzarle, godendo di un osservatorio privilegiato. Compito precipuo di una amministrazione – di qualsivoglia coloritura politica – è creare le opportunità affinché il commercio possa prosperare.

Nel corso degli ultimi anni il lavoro fatto è stato improntato a tale principio. Le Linee guida e il Piano del commercio sono pietre d'angolo per costruire un pezzo di futuro. Ad

esse va aggiunto il Piano per le medie strutture. Quindi, il Piano del commercio sulle aree pubbliche, che ha suggellato, fra l'altro, il trasferimento del mercato settimanale e di quello giornaliero. Per non dire di altre normative su scala territoriale (edicole, parrucchieri ed estetisti, noleggio con conducente di automezzi fino a nove posti) e della nuova destinazione urbanistica data a un suolo tra le vie Manzoni e Deledda. Non va dimenticata l'adesione allo Sportello unico per le attività produttive, il Suap associato che fa capo al comune di Altamura e che raggruppa, fra gli altri, centri come Casamassima, Conversano, Noci, Bitetto. E che ha nella società consortile Murgia Sviluppo un potente strumento di azione purtroppo non del tutto compiuto. Un altro strumento giuridico-economico di grande prospettiva è il Duc, il Distretto urbano del commercio. Comune, locale associazione commercianti e Confcommercio stanno per sottoscrivere l'Accordo di distretto che in un futuro prossimo potrebbe coinvolgere almeno centri vicini come Valenzano e Cellamare. Un pensiero fisso è stato (è) il centro storico, che a me piace chiamare Borgo Antico. Il programma di contributi varato nel 2010 ci è stato copiato (da altri municipi) ma non sfruttato (dalla microimprenditoria). Ad una prima fase ne è seguita una ulteriore, quindi una terza, cosiddetta "a sportello". Una parte di fondi tuttora (purtroppo) disponibili è stata dirottata sul tentativo di creare in piazza Gramsci il Mercato agricolo del Borgo antico. Continuo personalmente a considerare brillante l'idea, ma evidentemente non si è tenuto conto di tutte le criticità incombenti. Non vanno dimenticati due ulteriori strumenti a favore degli insediamenti nel paese vecchio: le deroghe alle norme tecniche per gli insediamenti soprattutto nel settore enogastronomico e le contribuzioni previste in campo tributario.

L'ultimo atto è l'istituzione sperimentale di un mercato alimentare "normale", seppur con forte propensione verso l'autoproduzione.

> Vito Prigigallo responsabile del Settore Suap/AApp-Economato-Patrimonio-Cultura del Comune di Capurso







CAPURSO NEL PALLONE

Futsal Capurso in zona play off, mentre la Football Club è in crescita



utsal Capurso in piena zona play off, nonostante la brutta sconfitta in quel di Barletta, rimediata sabato scorso, contro i padroni di casa del Barletta calcio a 5. I "bulldog" hanno subito, un passivo di sei reti ad una, al cospetto del trio spagnolo Garrote - Ballestreros - Pichòn e del funambolico portiere della nazionale venezuelana Gabriel La Rocca. L'unico sigillo capursese è stato realizzato da Gianluigi Mazzilli salito a quota 4 nella classifica marcatori. Una partita scialba, con i "bulldog" che hanno pagato oltre misura, le assenze di Antonello Corona e Vito Taccogna. Nulla di preoccupante però in una classifica che continua a sorridere. Mister **Squillace** avrebbe messo firma, per star lì, tra le grandi, dopo un quarto di campionato. Per una Futsal Capurso, da quartieri alti

però, adesso, arrivano gli esami di maturità che potranno dare una forma più concreta alle proprie ambizioni di campionato. Oggi, infatti, arriva a Valenzano, il Manfredonia di mister Miki Grassi, squadra di pari ambizioni, che precede la trasferta di Ruvo (contro il San Rocco Ruvo) e l'in-

contro casalingo contro lo Shaolin Soccer (Potenza). Far bene in queste tre sfide (che precedono la sfida alla super potenza Virtus Rutigliano) potrebbe significare conquistare l'accesso ad una storica qualificazione alla Coppa Italia nazionale (a cui partecipano le prime quattro di ogni girone al termine

del girone di andata). Meno positivo, il trend dell'Under 21 della Futsal Capurso, che è ancora in cerca della prima vittoria. La consolazione arriva però dalle ottime risposte che stanno dando sul campo Vito Dammacco e Davide Pavone che si stanno mettendo in gran luce nonostante siano appena classe '98. Cerca la prima vittoria anche la Football Club

Capurso di mister Antonio Mazzone, che continua imperterrita a raccogliere pareggi. I granata giocano bene, ma puntualmente vengono puniti alla prima disattenzione e devono sempre e comunque rincorrere l'avversario. A parte la brutta partita di Polignano contro il Trulli e Grotte, il Capurso ha sempre dominato l'avversario, ma bisogna concretizzare. Nell'ultima sfida la Football Club ha pareggiato in casa del Ginosa nonostante l'assenza del capitano Vito Mariani. In gran spolvero ancora lui, Alessandro Vernice un classe '93, di belle speranze, che ha ritrovato la verve, mancatagli nella passata stagione e sta regalato punti a Mazzone. Domani i granata daranno l'assalto al Città di Massafra (squadra che occupa la quarta posizione in classifi-



ca) al Comunale di Capurso (fischio d'inizio ore 14.30), davanti al pubblico amico, alla ricerca dei tre punti che potrebbero dare un futuro diverso al giocattolo di mister Antonio Mazzone.

Giuseppe Lonero

CLASSIFICA - FUTSAL CAPURSO

Virtus Rutigliano 18

Barletta calcio a 5 16

Futsal Canosa 11

Futsal Capurso 10

San Rocco Ruvo 10

Manfredonia 9

Shaolin Soccer 9

Futsal Barletta 6

Giovinazzo 6

Chaminade 5

Azzurri Conversano 4

C.S.G.Putignano 0

CLASSIFICA FOOTBALL CLUB CAPURSO

San Marzano 15

Pezze 14

Trulli e Grotte 11*

Città di Massafra 11

Talsano 10

Puglia Sport 9

Calcio Palagiano 7*

United Mottola 7*

Atletico Acquaviva 7*

Ginosa 7

Crispiano 6

Norba Conversano 5*

Real Paradiso Brindisi 5

Manduria

Football Club Capurso 4*

Azzurri Santa Rita 1

Football Carbonara 0**

*una partita in meno

**due partite in meno

PROSSIMI IMPEGNI CASALINGHI

Sabato 14 Novembre ore 16.00 Futsal Capurso - Manfredonia

Domenica 15 Novembre ore 14.30 Football Club Capurso - Città di Massafra

Sabato 28 Novembre ore 16.00 Futsal Capurso - Shaolin Soccer

Domenica 29 Novembre ore 14.30 Football Club Capurso - Pezze

Sabato 5 Dicembre ore 16.00 Futsal Capurso - Virtus Rutigliano



Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

II Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it





DUE CHIACCHIERE CON... ANDREA CARLONE

e lo ricordate Andrea Carlone, il baby chef capursese arrivato in finale alla 1ª edizione della trasmissione barese "Il Magiacuoco"? Mercoledì 4 novembre, al Teatro Forma di Bari, è stato premiato aggiudicandosi il primo posto della Gara culinaria che ha visto parteciparvi negli scorsi mesi ragazzi fino ai 14 anni di tutta la provincia barese. A proclamare il vincitore, il Sindaco di Bari Antonio Decaro, che ha consegnato il premio (consistente in un buono acquisto di € 500,00) direttamente nelle mani di Andrea, il nostro concittadino. Abbiamo posto qualche breve domanda ad Andrea per conoscerlo meglio e scoprire qualche suo "piccolo segreto". La redazione di Capurso Web Tv fa un grandissimo in bocca al lupo al piccolo chef per un futuro tutto da scoprire e da "assaporare".

Andrea, alla tua giovanissima età sei già vincitore di un programma di cucina. Quando hai capito che in te stava "nascendo" un baby chef?

Credo di averlo capito circa 3 anni fa dopo aver preparato un risotto agli asparagi e nocciole tritate. Da quel giorno tutti gli altri piatti sono andati in un crescendo di complessità e qualità.

Riesci a conciliare gli impegni scolastici con la tua passione per la cucina?

Cerco di farcela anche se sono impegnato oltre che con lo studio, anche con lo sport che pratico a livello agonistico: il tennis da tavolo.

Qual è il tuo piatto preferito? Ed uno che proprio non sopporti?

Il mio piatto preferito dovrebbe contenere sushi e sashimi, ne vado matto. In genere non sopporto tutto ciò che è cotto eccessivamente, dal pesce alla carne, dalle verdure alle uova.

Se pensi al fine settimana, che menù ti viene in mente?

Antipasto: tartare di salmone e colatura di mozzarella e cocco. Primo: cappelletti di zucca con bisque di gamberi. Secondo: insalata tiepida di riso integrale e spalla di maiale alla thailandese.

Chi ti ha trasmesso questa passione per la cucina?

Nessuno. Infatti sono stato attratto dalle numerose trasmissioni sulla cucina che trovavo facendo zapping.

Un personaggio famoso per il quale cucineresti?

Luca Zingaretti.

Cosa pensano i tuoi amici di questa tua passione?

Cerco di farcela anche se sono impegnato Loro sono molto curiosi e pensano che io sia oltre che con lo studio, anche con lo sport troppo preciso e perfezionista in cucina.

Cosa vorresti fare da grande? Di sicuro lo chef.



Federica Valentini









BARI AL SOUND DI MEDIMEX

Nel capoluogo pugliese la quinta edizione del salone dell'innovazione musicale





re giorni al centro della musica con musicale, che si sono susseguiti nella tre musicale,

oltre 20mila metri quadrati di spazio giorni della rassegna. Apertura in grande espositivo concepiti per creare una stile con gli "Incontri d'autore", coordinati da vera e propria città della musica, con Ernesto Assante e Gino Castaldo che hanno 100 espositori da tutto il mondo, oltre visto ospiti i "Sud Sound System", la leggenda 200 ospiti provenienti da 27 Paesi e 150 vivente del rock Brian Eno, che ha discusso da Antonello Dose e Marco Presta. La tre eventi tra concerti, showcase, incontri della sua straordinaria carriera di musicista e giorni dedicata alla musica si è conclusa d'autore, panel, case history, face to produttore e della sua installazione di visual con la trasmissione "Webnotte" condotta face(s) e presentazioni. Questi sono in art, "Light Paintings" che il pubblico ha avuto sintesi i numeri che hanno caratterizzato la possibilità di visitare al Teatro Margherita, la quinta edizione del Medimex, il salone e il pianista e compositore Ludovico Einaudi. organizzato Incontri, che sono proseguiti nei tre giorni da Puglia Sounds, che si è tenuto a Bari con ospiti del calibro di Gianna Nannini, che presso la Fiera del Levante da giovedì 29 a ha presentato il suo nuovo disco «Hitstory» sabato 31 ottobre. Oltre 50mila i visitatori e dei volti nuovi della musica italiana, i video. L'appuntamento è per l'edizione 2016 di questa quinta edizione, grazie anche alle The Kolors, Lorenzo Fragola e Francesca del Medimex, per tornare ancora una volta a iniziative di "Fuori Medimex", l'insieme di Michielin. Non solo musica, ma anche vivere e respirare musica a 360 gradi. 280 appuntamenti collaterali programmati incontri di carattere culturale che hanno a Bari e Lecce. Tanti gli artisti del panorama visto al Medimex la presenza di Gianrico

Carofiglio e Giancarlo De Cataldo, che hanno raccontato come e quanto musica e letteratura possono convivere e Erri De Luca, protagonista della scena contemporanea. Molto attesi dai fans i concerti serali che hanno visto ospiti, Natalie Imbruglia, la popstar australiana che è tornata dopo otto anni di silenzio con le cover "maschili" dell'album "Male" e Carmen Consoli con il suo disco "L'abitudine di tornare" e tanti altri ancora. L'ultima giornata si è svolta in grande stile con Il Medimex in diretta nazionale, sulle frequenze del "Ruggito del Coniglio" di RadioDue, storica trasmissione condotta da Ernesto Assante e Gino Castaldo, nel corso della quale si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi Academy Medimex, andati ai The Kolors e Lorenzo Fragola, quali nuovi fenomeni della musica italiana e a Laura Pausini e Jovanotti, in collegamento

Michele Rizzo





ercoledì 4 novembre si è tenuta la conferenza stampa per presentare ufficialmente, a tutta la cittadinanza, il nuovo servizio di trasporto urbano ecosostenibile del Comune di Triggiano avviato nell'ambito del PROGETTO "Clean Urban Transport Systems" - CUTS approvato a valere sul terzo avviso del PROGRAMMA EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA-GRECIA 2007-2013 - Asse 2. "Migliorare l'accessibilità alle reti e servizi sostenibili" - Obiettivo Specifico: 2.2. "Miglioramento delle reti e dei servizi di trasporto, informazione e comunicazione". Il valore del progetto ammonta per i due Comuni a

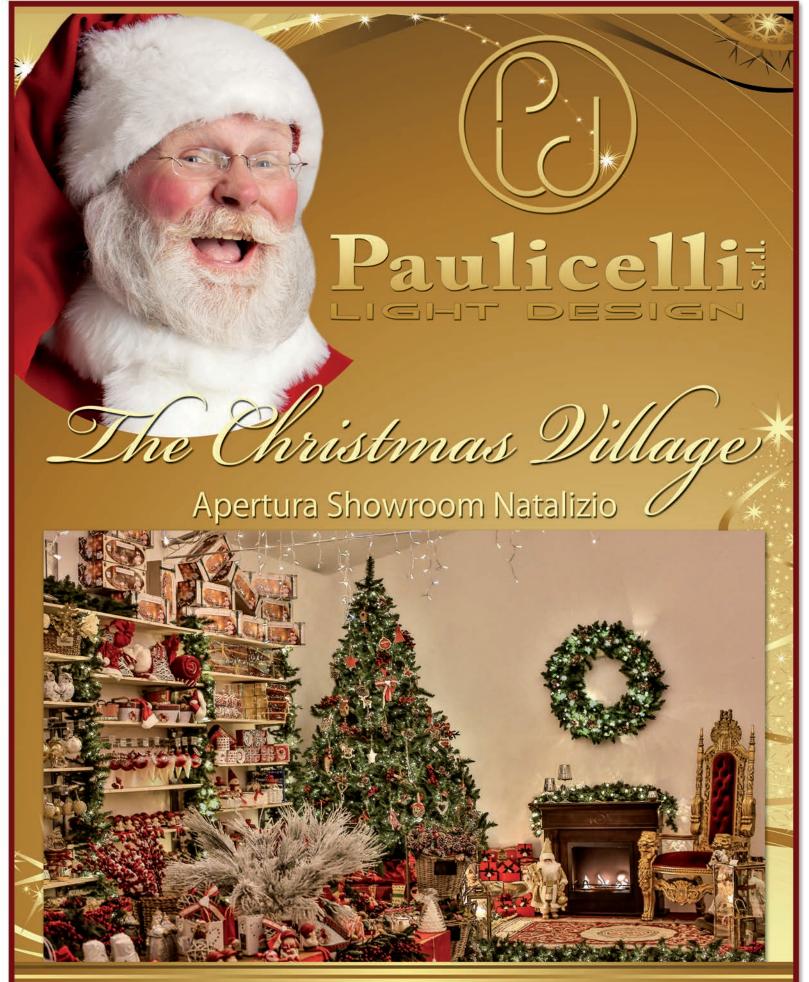
PROGETTO CUTS

Trasporto urbano ecosostenibile a Triggiano

no € 665.516,00) finanziamenti esterni, che abbasseranno sensibilmente le emissioni non gravano sul bilancio comunale. Il Proget- di gas ad effetto serra nell'aria a livello to CUTS "Clean Urban Transport Systems" ha locale, contribuendo a migliorare, così, lo scopo di incoraggiare la mobilità urbana la qualità di vita dei cittadini. Il servizio ecosostenibile, attraverso lo sviluppo di tec- sperimentale si svilupperà su 3 percorsi, nologie innovative e l'implementazione di un cambiamento efficace nello stile di vita dei cittadini, invitandoli a limitare l'utilizzo delle auto a favore dei mezzi pubblici o della bicicletta. Gli interventi previsti forniranno un valido aiuto alla comunità per migliorare il tempo e i costi di trasporto, ridurre al minimo il rischio d'inquinamento causato dai sistemi di trasporto, sostenere lo sviluppo sostenibile dei sistemi di trasporto facilitando l'accesso ai servizi d'informazione e lo sviluppo attrattivo della zona, aumentando i livelli di soddisfazione tra gli utenti del trasporto pubblico e la conoscenza tra i residenti sui veicoli puliti. Nello specifico il comune di Triggiano si avvarrà di 2 mini-bus elettrici garantendo, in questo modo, la diffusione di veicoli pubblici puliti a basso consumo energetico

€ 1.334.369,00 (Corfù € 668.853,00 e Triggia- per il trasporto di passeggeri con i quali si ovvero Linea A, Linea B e Linea Circolare. I percorsi A e B si svilupperanno nelle due artiere del centro urbano negli orari di punta dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14 circa.Il servizio della linea circolare invece sarà eseguito da un bus nelle ore centrali della mattina, dalle 9 alle 12, e del pomeriggio, dalle 17 alle 20. Il progetto rappresenta una sperimentazione importante a livello regionale e costituisce un esempio di buone prassi, che potranno essere implementate in altri territori. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.triggianotrasporti.it o contattare il numero 080.4628296.

Elena De Natale



Via Casamassima Km 11.600 - Z.I. - 70010 Capurso (Ba) 0804559015 - 3467251094 - 3460204216 www.paulicellilightdesign.com